

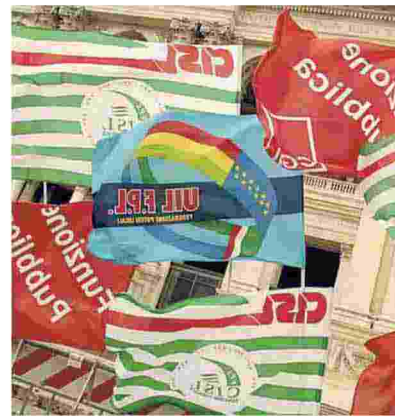
La scuola

Insegnanti di sostegno il 60 per cento sono precari

di Antonino Palumbo



I punti interrogativi sull'algoritmo e la personalizzazione del procedimento, l'informata' nella primaria e nella classe Italiano, Storia, Educazione civica e Geografia nella secondaria di primo grado. E soprattutto l'elevato numero di supplenti di sostegno, destinato a coprire oltre la metà dei posti. Sono i temi sollevati nel primo turno di nomine per supplenze annuali e fino al termine delle attività didattiche. ● a pagina 7



Le proteste

I sindacati hanno sottolineato come il 60 per cento di chi va in cattedra nel sostegno è personale precario



Sostegno, le nomine degli insegnanti ma è precario il 60% di chi va in cattedra

Il dato è ancora provvisorio e si riferisce alla provincia di Firenze: sono 1.676. Critici i sindacati, Cuomo (Flc-Cgil): «È un grave errore: ad oggi, nella scuola dell'obbligo, l'inclusività è garantita dal reclutamento dei supplenti»

di Antonino Palumbo

I punti interrogativi sull'algoritmo e la spersonalizzazione del procedimento, l'«informata» nella primaria e nella classe Italiano, Storia, Educazione civica e Geografia nella secondaria di primo grado. E soprattutto l'elevato numero di supplenti di sostegno, destinato a coprire ben oltre la metà dei posti. Sono i temi sollevati nel primo turno di nomine per le supplenze annuali e fino al termine delle attività didattiche su posti, cattedre e spezzoni orari, comuni e di sostegno, nelle province toscane. In attesa dei dati definitivi «affidati» al secondo turno in programma lunedì 4 settembre. Come previsto dagli addetti ai lavori, spicca il numero di supplenti nel sostegno. A Firenze in graduatoria ce ne sono 1.676: 190 nella scuola dell'infanzia, 602 alla primaria, 349 alla secondaria di primo grado, 535 alle scuole superiori. «Se si considera che l'anno scorso tutti i contratti a tempo indeterminato sul sostegno erano 1.200 - sottolinea Emanuele Rossi di Flc Cgil Firenze -

si fa presto a calcolare che il numero di precari sui posti di sostegno, in provincia di Firenze, rappresenta più della metà del totale dei posti disponibili. Addio relazione educativa. La stabilizzazione dei precari deve rappresentare una priorità da continuare a perseguire per migliaia di colleghi, per gli studenti e per le famiglie». A livello regionale, su 12.904 nomine, 7.842 riguardano posti di sostegno, cioè oltre il 60% del totale: 764 nella scuola dell'infanzia, 2.685 alle elementari, 1.791 alle medie e 2.602 alle superiori. I dati sono comprensivi delle graduatorie della provincia di Arezzo, rideterminate e ripubblicate la sera del 31 agosto: in un primo momento non erano state considerate le disponibilità in organico di diritto relative alle cattedre orario esterne della secondaria di 2 grado. Per Pasquale Cuomo (Flc Cgil) «non aver fatto surroghe (l'assegnazione dei posti liberi dopo le rinunce) sul sostegno è un errore: non avresti coperto 7mila posti, forse neanche mille, ma forse 500 posti sì. A oggi l'inclusività è garantita dai

precari, che a loro volta però non sono inclusi. Paradossale». Sostegno escluso, la parte del leone nel primo turno di nomine l'ha fatta la primaria con 798 posti andati a supplenti, 253 dei quali a Firenze. Boom anche per la classe di concorso 'Italiano, storia, ed. civica e geografia' (487) e per Scienze motorie nella primaria (298). Secondo Flc Cgil, verrà confermata la previsione secondo cui in organico ci saranno il 35-40% di supplenti, malgrado le recenti immissioni in ruolo e malgrado l'organico sia leggermente contratto su infanzia, primaria e secondaria di primo grado a causa della denatalità: al 31 gennaio le iscrizioni erano 4.850 meno dell'anno scolastico 2022-2023. Sono aumentati invece, gli alunni diversamente abili, fenomeno che però non ha trovato riscontro sul reclutamento. Da Uil Scuola Firenze, Cristiano Di Donna sottolinea la spersonalizzazione della procedura, rispetto al passato con l'informatica ha snellito e velocizzato il processo, ma con una logica algoritmica rigida.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le graduatorie di Arezzo sono state ripubblicate per un errore negli elenchi